



Banking and finance

HIGHLIGHTS

- ▼ [Banca d'Italia.](#) Pubblicato il nuovo Quaderno di ricerca relativo al Regolamento MiCA
- ▼ [Banca d'Italia.](#) *Fit and Proper System*: l'Autorità si conforma agli Orientamenti EBA
- ▼ [EBA.](#) Aggiornato l'elenco degli indicatori utilizzati per eseguire le valutazioni del rischio

ALTRE NOTIZIE

- ▼ [Consob.](#) Pubblicato il Piano Strategico 2025-2027
- ▼ [ESMA.](#) Pubblicato un aggiornamento delle proprie Q&A in ambito MiCAR



HIGHLIGHTS

Banca d'Italia. Pubblicato il nuovo Quaderno di ricerca relativo al Regolamento MiCA

Banca d'Italia ha recentemente pubblicato il Quaderno di Ricerca Giuridica n. 103, dedicato al Regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo ai mercati delle cripto-attività (cd. MiCAR – *Markets in Crypto-Assets Regulation*).

Il Quaderno di ricerca n. 103 raccoglie alcune delle relazioni che sono state svolte nel corso del convegno organizzato dal Servizio Consulenza legale il 29 settembre 2023 dal titolo "*Il Regolamento MiCA nel contesto della disciplina bancaria e dei servizi di pagamento.*"

L'obiettivo del seminario era quello di fornire una prima lettura a caldo del MiCAR, all'epoca appena pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione.

Il volume ripropone le relazioni nello stesso ordine di trattazione che esse hanno avuto nel corso del convegno e, più specificamente, contiene quelle che hanno trattato i temi:

- della tassonomia delle cripto-attività disciplinate nel Regolamento MiCA (ARTs, EMTs e *other than*), illustrandone i criteri di identificazione e le definizioni;
- degli emittenti di token di pagamento e dello speciale regime di quelli "significativi";
- dell'offerta sul mercato di token di pagamento, esaminando il ruolo del *white paper* e dei controlli preventivi;
- delle tutele di consumatori e utenti di token di pagamento, ripercorrendo la disciplina dal codice del consumo alla MiCAR;
- degli *e-money tokens*, esaminati nel confronto con la moneta elettronica tradizionale;
- dei Fornitori di servizi di cripto-attività, soffermandosi sui loro requisiti e sul regime di vigilanza;
- della disciplina AML applicabile all'emissione e alla circolazione dei token di pagamento.

Infine, il quaderno è completato da un'appendice normativa che riporta integralmente il testo del Regolamento MiCA e quello del decreto legislativo n. 129/2024, mediante il quale si è data attuazione a livello nazionale alle disposizioni unionali.

Link al documento: [clicca qui](#)

Banca d'Italia. Fit and Proper System: l'Autorità si conforma agli Orientamenti EBA

Banca d'Italia ha comunicato all'EBA l'intenzione di volersi conformare, entro il 22 aprile 2025, agli "Orientamenti congiunti relativi al sistema istituito dalle autorità europee di vigilanza per lo scambio di informazioni pertinenti alla valutazione, da parte delle autorità competenti, della professionalità e dell'onorabilità dei possessori di partecipazioni qualificate, degli amministratori e dei titolari di funzioni chiave degli istituti finanziari, nonché dei partecipanti ai mercati finanziari" delle Autorità Europee di Vigilanza (ESAs) (JC/GL/2024/88).



Si ricorda che, in base ai Regolamenti istitutivi delle tre autorità di vigilanza, le ESAs e le Autorità nazionali competenti di ciascuno Stato membro devono garantire fra loro uno scambio di informazioni sulla valutazione di tali soggetti.

A tale fine, è stato creato il “*Fit and Proper System*” (FPS) o “*ESA Information System*”, un sistema informativo centralizzato per una condivisione strutturata, sicura e tempestiva dei dati tra le autorità competenti.

L’obiettivo è quello di armonizzare le prassi di vigilanza, rafforzare la cooperazione e garantire maggiore trasparenza, migliorando l’efficacia del processo di valutazione dell’idoneità:

- dei possessori di partecipazioni qualificate (sia persone fisiche sia giuridiche);
- degli esponenti aziendali; e
- dei responsabili delle principali funzioni aziendali (cd. “Persone di interesse”) negli istituti finanziari e nei partecipanti ai mercati finanziari, come definiti dai regolamenti istitutivi delle ESAs

In attuazione degli Orientamenti, Banca d’Italia, coerentemente con il sistema normativo nazionale, specifica che si intendono:

- **per esponenti aziendali:** i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo;
- **per responsabili delle principali funzioni aziendali:** i responsabili della funzione anticiclaggio, della funzione di conformità alle norme, della funzione di controllo dei rischi e della funzione di revisione interna, il dirigente preposto alla gestione finanziaria della società (*Chief Financial Officer*), nonché, ove presente e se diverso da quest’ultimo, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Link al documento: [clicca qui](#)

EBA. Aggiornato l’elenco degli indicatori utilizzati per eseguire le valutazioni del rischio

L’EBA ha pubblicato un elenco aggiornato di indicatori per gli strumenti di valutazione e analisi del rischio, unitamente alla relativa guida metodologica.

Tali documenti, senza aggiungere alcun onere di segnalazione per gli enti segnalanti né per le autorità competenti, descrivono le modalità di calcolo degli indicatori di rischio nelle pubblicazioni dell'EBA.

La **guida** sugli indicatori relativi alla valutazione del rischio consentirà alle autorità competenti e agli utilizzatori dei dati EBA di **interpretare i dati bancari in modo coerente** durante le valutazioni e le analisi del rischio.

L’aggiornamento si basa sulla versione 4.0 del *reporting framework* dell'EBA e include, tra l’altro, gli indicatori relativi a redditività, solvibilità e rischio operativo degli enti.

L’aggiornamento include anche:



- una nuova serie di indicatori di rischio previsti dal Pacchetto Bancario (Regolamento sui Requisiti di Capitale e Direttiva sui Requisiti di Capitale - CRR3/CRD6);
- gli indicatori relativi a fattori ambientali, sociali e di governance (ESG); e
- gli indicatori utilizzati nel contesto del Requisito Minimo di Fondi Propri e Passività Ammissibili (MREL).

Link al documento: [clicca qui](#)

ALTRE NOTIZIE

Consob. Pubblicato il Piano Strategico 2025-2027

Consob ha presentato il **Piano Strategico 2025-2027**, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza della propria attività di supervisione e di promuovere la crescita del mercato finanziario italiano, rafforzandone la competitività.

Il Piano Strategico definisce due principali linee guida e due elementi trasversali di intervento, accompagnati da specifici obiettivi strategici e azioni operative che verranno attuate nel corso del triennio.

In particolare, l'impegno sarà volto a:

- favorire l'accesso al mercato dei capitali delle imprese italiane;
- individuare le misure che favoriscano il mantenimento della quotazione da parte delle società già quotate;
- ad incentivare la partecipazione degli investitori retail al mercato mobiliare;
- proseguire il proprio impegno nell'ambito dei lavori per la revisione organica del TUF;
- rafforzare il ruolo degli investitori istituzionali.

Inoltre, la Consob:

- continuerà i **lavori di aggiornamento e attuazione del quadro regolatorio sulla finanza digitale**, in via di consolidamento in ambito nazionale ed europeo, fornendo un contributo proattivo al ciclo di regolazione;
- continuerà a **vigilare sui comparti dei mercati e dell'industria più interessati dall'innovazione finanziaria** per favorire un adeguato sviluppo delle applicazioni delle nuove tecnologie nel rispetto dei presidi di trasparenza, sicurezza e tutela degli investitori;
- in qualità di membro permanente del "**Comitato FinTech**" istituito presso il MEF, proseguirà la **cooperazione** con le Autorità e le Istituzioni che ne fanno parte;
- continuerà la propria azione di **contrasto al fenomeno del greenwashing** nell'ambito di un approccio teso ad accompagnare e monitorare gli operatori nell'applicazione della disciplina in vigore;
- **monitorerà il processo legislativo volto all'approvazione delle proposte di semplificazione per il settore della finanza sostenibile (c.d. pacchetto Omnibus)**, fornendo il suo contributo nelle opportune sedi istituzionali e ne valuterà l'impatto sull'attività di vigilanza che, a partire dal 2025, sarà svolta sui nuovi obblighi informativi in tema di *reporting* non finanziario delle società quotate.



Link al documento: [clicca qui](#)

ESMA. Pubblicato un aggiornamento delle proprie Q&A in ambito MiCAR

L'ESMA ha recentemente pubblicato un aggiornamento delle proprie *Question and Answers* (Q&A), con l'intento di chiarire l'ambito applicativo di talune disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2023/1114 relativo ai mercati delle crypto-attività (c.d. Regolamento MiCAR).

In particolare, la Q&A n. 2397 si concentra sull'interpretazione dell'art. 60, par. 5 del Regolamento MiCAR, il quale stabilisce che *“una società di gestione di OICVM o un gestore di fondi di investimento alternativi può fornire servizi di crypto-asset equivalenti alla gestione di portafogli di investimento e servizi non essenziali per i quali è autorizzato ai sensi della direttiva 2009/65/CE o della direttiva 2011/61/UE se notifica all'autorità competente dello Stato membro di origine le informazioni di cui al paragrafo 7 del presente articolo almeno 40 giorni lavorativi prima di fornire tali servizi per la prima volta.”*

La Q&A si interroga, quindi, sulla possibilità che il suddetto art. 60, par. 5, MiCAR, trovi applicazione anche nei confronti dei gestori di fondi di investimento alternativi (GEFIA) rientranti nella deroga prevista dall'art. 3, par. 2 della Direttiva 2011/61/UE (c.d. AIFMD)¹ (GEFIA “sotto-soglia” e GEFIA “sotto-soglia” che gestiscono FIA chiusi).

Tali tipologie di GEFIA “sotto-soglia” sono soggette a un **regime autorizzativo e di vigilanza semplificato**, che non consente loro di beneficiare di tutte le prerogative attribuite ai gestori autorizzati.

In tali casi, infatti, ai gestori è applicabile unicamente quanto previsto dai paragrafi 3 e 4 dell'art. 3 della AIFMD, e **non l'intero corpus normativo di detta direttiva**.

Proprio alla luce di tale differenza strutturale, **ESMA chiarisce che ai predetti GEFIA sotto-soglia non si applica quanto previsto dall'art. 60, par. 5, MiCAR**, che consente, invece, ai GEFIA **pienamente autorizzati** di prestare i **servizi per le crypto-attività elencati nel predetto comma 5**², previa notifica all'autorità competente dello Stato membro d'origine.

Link al documento: [clicca qui](#)

¹ (i) i GEFIA che, direttamente o indirettamente, tramite una società alla quale il GEFIA è legato da gestione o controllo comuni o da una partecipazione importante diretta o indiretta, gestiscono portafogli di FIA le cui attività gestite, comprese eventuali attività acquisite mediante la leva finanziaria, non superano in totale la soglia di 100 000 000 di EUR; (ii) i GEFIA che, direttamente o indirettamente, tramite una società alla quale il GEFIA è legato da gestione o controllo comuni, ovvero da una partecipazione importante diretta o indiretta, gestiscono portafogli di FIA le cui attività gestite non superano in totale la soglia di 500 000 000 di EUR, quando i portafogli di FIA consistono in FIA che non ricorrono alla leva finanziaria e non prevedono il diritto di rimborso esercitabile per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di investimento iniziale in ciascun FIA.

² Ricezione e trasmissione di ordini di crypto-attività; prestazione di consulenza sulle crypto-attività; gestione di portafogli di crypto-attività.

MILANO Piazzale Luigi Cadorna, 4
20123 Milano – Italy
+39 02 873131
milano@rplt.it

ROMA Via Venti Settembre, 98/G
00187 Roma – Italy
+39 06 80913201
roma@rplt.it
roma-rm@rplt.it

TORINO Via Amedeo Avogadro, 26
10121 Torino – Italy
+39 011 5584111
torino@rplt.it

BOLOGNA Via D’Azeglio, 19
40123 Bologna – Italy
+39 051 232495
bologna@rplt.it

BUSTO ARSIZIO Via Goito, 14
21052 Busto Arsizio – Italy
+39 0331 173141
busto@rplt.it

AOSTA Via Croce di Città, 44
11100 Aosta – Italy
+39 0165 235166
aosta@rplt.it

